DAI COMUNI

Elezioni Napoli 2021, tutto ciò che c'è da sapere sulle modalità di voto

di **Caterina Iannotti** · 19 settembre 2021, 00:05

I prossimi 3 e 4 ottobre a Napoli si terranno le elezioni amministrative. Si voterà contemporaneamente per il candidato sindaco, per il rinnovo del consiglio comunale e per l'elezione dei presidenti e dei consigli delle 10 Municipalità cittadine. Ma in che modo?

Ai cittadini napoletani che si recheranno alle urne saranno consegnate due schede: una scheda azzurra per votare il candidato sindaco e il candidato consigliere al consiglio comunale e una scheda arancione per votare il candidato presidente e il candidato consigliere al consiglio municipale.

Per il candidato sindaco, come spiegato in precedenza, si vota sulla scheda azzurra ed è ammesso il voto disgiunto. Nei comuni come Napoli, con popolazione superiore a 15mila abitanti, viene eletto sindaco chi ha la maggioranza assoluta alle urne (50% + 1 dei voti). Quando ciò non accade, si torna a votare due settimane più tardi, in un ballottaggio tra i due aspiranti sindaci con più preferenze. Nel caso specifico, il ballottaggio si terrà nei giorni di domenica 17 ottobre e di lunedì 18 ottobre 2021.

Più precisamente, l'elettore può scegliere tra varie opzioni potendo votare:

- per una delle liste, tracciando un segno sul relativo contrassegno e il voto così espresso si intende attribuito anche al candidato sindaco collegato;
- per un candidato a sindaco, tracciando un segno sul relativo rettangolo, non scegliendo alcuna lista collegata e il voto così espresso si intende attribuito solo al candidato alla carica di sindaco;
- per un candidato a sindaco, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una delle liste collegate, tracciando un segno sul relativo contrassegno e il voto così espresso si intende attribuito sia al candidato alla carica di sindaco sia alla lista collegata;

- per un candidato a sindaco, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una lista non collegata, tracciando un segno sul relativo contrassegno e il voto così espresso si intende attribuito sia al candidato alla carica di sindaco sia alla lista non collegata (c.d. “voto disgiunto”).

Per il ballottaggio il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato sindaco prescelto.

In consiglio comunale, eletto anch’esso attraverso la scheda azzurra, al vincitore viene attribuito il 60% dei seggi; il resto viene diviso, in maniera proporzionale, tra gli altri candidati. I consiglieri totali da eleggere sono 40, tra tutti quelli che hanno superato la soglia di sbarramento del 3% dei voti validi, è possibile anche esprimere una seconda preferenza, ma con sesso diverso.

L’elettore può anche manifestare un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale scrivendo, sull’apposita riga stampata sulla destra di ogni contrassegno di lista, il nominativo (solo il cognome o, in caso di omonimia, il cognome e nome e, ove occorra, data e luogo di nascita) del candidato preferito appartenente alla lista prescelta. Per la seconda preferenza l’elettore ha la possibilità di esprimere due preferenze appartenenti alla stessa lista, purché di generi diversi, ossia che siano un candidato uomo e uno donna. Non si possono assolutamente votare due uomini o due donne, né della stessa lista né di liste diverse poiché si annullerebbe voto.

Per quanto riguarda le Municipalità, sulla scheda arancione, se si vota per una lista si vota anche per il candidato Presidente poiché non è possibile votare il Presidente disgiunto. È possibile esprimere una seconda preferenza per il candidato consigliere alla Municipalità, purché sia nella stessa lista e di sesso diverso dalla prima. Anche in questo caso non si possono votare due maschi né due donne, né della stessa lista né di liste diverse poiché si annullerebbe voto.

L’indicazione di voto apposta sul nominativo del candidato alla carica di Presidente o sul rettangolo che contiene il nominativo stesso vale solo come voto per il candidato Presidente, è esclusa ogni attribuzione di voto alla lista o alle liste collegate. Viene proclamato eletto Presidente il candidato alla carica che ottiene il maggior numero di voti validi, in caso di parità è proclamato eletto il più anziano di età.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/09/19/elezioni-napoli-2021-tutto-cio-che-ce-da-sapere-sulle-modalita-di-voto/

© 2026 Istituzioni24